

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 85713 che il Consiglio comunale APPROVA con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 10: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli, De Maio e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

“Premesso che:

- la crisi pandemica da Covid-19, una tragedia sanitaria globale senza precedenti, ha innescato ben presto una crisi sociale ed economica con tensioni gravissime in particolare per alcuni settori economici, e certamente il settore turistico e della ricettività è fra i più colpiti per impatto, profondità e durata;

- il travaglio e la situazione critica nella quale versa gran parte delle imprese turistiche si sta tramutando nell'impoverimento di un settore che, se in una prima fase ha comportato la perdita di innumerevoli posti di lavoro, ora rischia di registrare la scomparsa delle stesse imprese che hanno reso possibile la crescita e lo sviluppo turistico del nostro territorio;

- per ogni impresa che scompare si perde anche la possibilità di reagire alla crisi, perché una volta che le condizioni pandemiche globali consentiranno la ripresa dei flussi di viaggiatori il rischio è di dover attendere la ricostruzione di un intero settore, perdendo così terreno sul piano della competitività globale nella promozione e commercializzazione dei prodotti turistici modenesi e rischiando un pericoloso arretramento rispetto agli obiettivi conseguiti fino al 2019;

- Modena ed il Territorio tutto hanno dimostrato grande capacità attrattiva attraverso numeri e flussi in fortissima crescita in particolare fra il 2015 ed il 2019, con progetti strategici di collaborazione pubblico-privata nell'ambito del quadro regionale di collaborazione con APT-ER e nell'ambito della convenzione di Destinazione Turistica Bologna-Modena e attraverso la programmazione strategica VisitModena che non si è fermata nemmeno nel corso del 2020, ma anzi ha utilizzato la fase di straordinarietà ed emergenza per riprogettare e riorganizzare la strategia adattandola alle mutate esigenze del turista, ripensando l'offerta di esperienze e pacchetti di viaggio e visita, e preparando gli operatori del settore ad intercettare flussi e target in evoluzione;

Richiamato che:

- i Comuni, benché la legge assegni ancora l'approvazione finale delle tariffe, recepiscono i PEF elaborati tecnicamente dalle Autorità istituite per legge su area vasta (autorità di cui, comunque, sono parte integrante come nel caso di Atersir);

- le norme nazionali in materia di emergenza Covid, per tutto il 2020, hanno consentito alcune importanti deroghe al normale iter di definizione e approvazione dei PEF Tari e delle relative tariffe applicate sulle utenze domestiche e non domestiche;

- nel 2021, salvo nuove disposizioni di legge nazionali, entrerà a regime il nuovo metodo di calcolo ARERA per la definizione dei PEF; un cambiamento che ATERSIR ha recepito e che dovrà essere armonizzato rispetto al quadro normativo precedente;
- è prossima l'aggiudicazione della gara ATERSIR per l'ambito modenese per la gestione e la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati che ha visto tempi lunghi di svolgimento e assegnazione anche a causa dell'emergenza sanitaria;

Considerato che:

- la delibera Arera n. 158/2020 ha applicato la riduzione TARI pari al 25% della quota variabile dell'anno 2020 in due modalità:
 - **in automatico** per le utenze non domestiche sottoposte a sospensione per effetto delle norme anti-Covid19;
 - **facendone richiesta** per le utenze non domestiche che hanno sospeso la propria attività su base volontaria, contattando il Servizio Clienti Hera al n. 800.999.004 oppure contattando lo Sportello Clienti Hera e seguendo specifica procedura che prevede l'autodichiarazione del periodo di inattività;
- in aggiunta alla riduzione prevista dalla suddetta delibera Arera, è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 30/12/2020 **un'ulteriore agevolazione pari al 33,12% dell'importo TARI 2020**, stabilita dal Comune di Modena in considerazione della grave crisi del settore;
- le suddette misure possono essere entrambe applicate alla medesima utenza non domestica, possono essere tutt'ora richieste e verranno riconosciute in sede di conguaglio 2020 nel corso del 2021 (prima scadenza 31/07/2021):

Il Consiglio Comunale di Modena impegna il Sindaco e la Giunta a:

- attivare, anche tramite ANCI, una interlocuzione con il Governo affinché la riduzione prevista da ARERA sia rafforzata per l'anno 2021 e siano stanziati risorse aggiuntive per ridurre fortemente a livello comunale la tariffa TARI per il settore;
- verificare, in aggiunta al punto precedente, la fattibilità di impiego del Fondo Funzioni Fondamentali, confermato dal Governo nella legge di Stabilità 2021, per "sterilizzare" gli eventuali aumenti del PEF modenese a seguito del nuovo modello di calcolo introdotto da ARERA che rischia di avere ripercussioni sulla stabilità delle tariffe raggiunta dal nostro territorio;
- attivarsi con Atersir al fine di vedere confermate, anche nel 2021, le risorse del cosiddetto bonus rifiuti a sostegno delle utenze domestiche e applicarle di conseguenza per tutti quei casi di maggiore difficoltà sociale ed economica, come avvenuto nel 2020;
- mettere in campo tutte le azioni possibili, assieme agli Enti preposti (es. Atersir) e al gestore del servizio (Hera) affinché, nel complesso, le tariffe 2021 mantengano la stabilità e gli aumenti zero registrati negli ultimi anni; verificando contestualmente l'attivazione di nuovi servizi da parte del gestore per arrivare al miglioramento degli obiettivi ambientali e di decoro della città;
- ad attivarsi insieme all'ANCI e presso il Governo per arrivare alla definizione di una tariffa la cui competenza sia veramente comunale non solo nella percezione del gettito ma anche nella definizione del suo stesso ammontare.”””